

Contributi a fondo perduto, bocciata la proposta dalle opposizioni

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto

DATA	LEGGI DI SETTORE 2012 / 2013		
	IMPORTI DOMANDE CON ABBATTIMENTI PROPOSTI DAGLI ASSESSORI		
UU-3A HANNO PROPOSTO IN CAMPAGNA ELETTORALE IL PAGAMENTO DEL PREGRESO E AD DICEMBRE HANNO CONFIRMATO			
nato	rideterminazione % contributi (si presume al netto del -10% previsto dalla DGR 1952)	ORA INVECE	TAGLIANDO
0,00	-25%	10.100.000,00	7.575.000,00
0,00	TURISMO	10.100.000,00	7.575.000,00
8,19	-25%	1.700.038,21	1.275.028,66
6,10	nessuna	21.352,20	21.352,20
9,16	-25%	935.878,31	701.908,73
4,55	nessuna	32.529,10	32.529,10
3,00	INDUSTRIA	2.689.797,82	2.030.818,69
	per il 2012		
	nessuna. Per il 2013		
	-50% della tariffa del 2012		
,14		1.961.831,88	1.611.832,14
,14	OPERE PUBBLICHE	1.961.831,88	1.611.832,14
	-25% vedi allegato	522.029,00	429.954,00
	vedi allegato	23.591.390,00	16.584.032,00
,50	AGRICOLTURA	24.113.419,00	17.013.986,00
,00	(SETTORE HA 33 ACRATO)	38.865.048,70	28.231.636,83

AOSTA, 31 MARZO 2014 – Bocciata dalle opposizioni la proposta della Giunta regionale di liquidazione di contributi a fondo perduto. Con una nota, i quattro gruppi di opposizione, UVP, Alpe, PD-SVdA e M5S, hanno annunciato questa mattina il loro voto contrario. «A fronte dei 38 milioni di euro», si legge nel comunicato, «che i gruppi consiliari di opposizione, attraverso una loro proposta, avevano reperito nelle pieghe del bilancio, oggi la Giunta ne eroga soltanto 28, tagliando 10 milioni».

«La Tabella di ripartizione dei fondi 2012-2013 illustrata dall'assessore Baccega a nome di tutta la maggioranza», prosegue la nota, «disattende l'impegno assunto dal governo regionale in sede di discussione del bilancio 2014-2016. Ancora una volta, i settori più penalizzati sono l'agricoltura, con 7 milioni di euro in meno rispetto a quanto necessario, e il turismo, con 2,5 milioni in meno».

[MORE]

I gruppi di opposizione hanno infine fatto sapere di portare avanti la loro battaglia, affinché si trovino i fondi necessari per gli aventi diritto.

Foto: aostasera.it

Dino Buonaiuto

